Chi dice: «Lā ìlaha ìll-Allah, waĤdahu lā šarīka lah, lahu-l-mulku wa-lahu-l-Ĥamd, wa-hūwa ‘alā kulli šay’in qadīr» (Non v’è alcun dio autentico all’infuori di Allah, Lui Unico, Che non ha socio alcuno. Suo è il Regno e Sua è la lode ed Egli ha potestà su ogni cosa) per dieci ripetizioni

Si tramanda da Àbū Àyyˑūb - che Allah Si compiaccia di lui - che il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: "Chi dice: «Lā ìlaha ìll-Allah, waĤdahu lā šarīka lah, lahu-l-mulku wa-lahu-l-Ĥamd, wa-hūwa ‘alā kulli šay’in qadīr» (Non v’è alcun dio autentico all’infuori di Allah, Lui Unico, Che non ha socio alcuno. Suo è il Regno e Sua è la lode ed Egli ha potestà su ogni cosa) per dieci ripetizioni, è come chi affranca quattro individui dei figli di Ismaele".

[Autentico (ṣaĤīĤ)] [Di comune accordo (Al-Buḳāryˑ e Muslim)]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - ha informato del detto «Lā ìlaha ìll-Allah, waĤdahu lā šarīka lah, lahu-l-mulku wa-lahu-l-Ĥamd, wa-hūwa ‘alā kulli šay’in qadīr» (Non v’è alcun dio autentico all’infuori di Allah, Lui Unico, Che non ha socio alcuno. Suo è il Regno e Sua è la lode ed Egli ha potestà su ogni cosa), ossia che non v'è nessun adorato a buon diritto se non Allah, l'Unico, senza associati; che Egli è Colui che ha possiede il dominio assoluto ed è degno di elogio e esaltazione con amore e magnificazione, assieme a nessun altro, e che Egli è l'Onnipotente e nulla può ridurlo all'impotenza; Chi ripete quest'eccellente formula di Ricordo dieci volte in un giorno, avrà una ricompensa pari a quella di colui che libera quattro schiavi appartenenti alla discendenza di Ismaele figlio di Abramo- che Allah conceda in favore di entrambi la preghiera e la salute. Ha menzionato in modo specifico la discendenza di Ismaele - che Allah gli conceda la salute - poiché sono più nobili di altri.

http://sunnah.global/hadeeth/it/show/5517